



121

W. L.

colli teatrali siano di regola assai superiori a quelli degli spettacoli cinematografici; perciò la eventuale riduzione di percentuale sugli spettacoli teatrali dovrebbe consentire sempre un incasso medio di questi ultimi superiore a quelli cinematografici.

Si dovrebbe quindi adottare il criterio di fissare, come per il cinema di Legnano, due percentuali distinte e cioè una per gli spettacoli cinematografici e misti e l'altra per gli spettacoli teatrali. È evidente infatti che pur riducendo sensibilmente la percentuale per questo ultimo tipo di spettacolo, l'Istituto ne avrebbe sempre, a parità di biglietti venduti, una somma notevolmente superiore a quella che si avrebbe applicando una percentuale maggiore all'incasso di spettacoli cinematografici; e che d'altra parte tale concessione permetterebbe al conduttore di effettuare spettacoli teatrali che, come è stato rilevato, consentirebbero un notevole aumento di incassi e di proventi per l'I.N.A., e ai quali non sembra possa rinunciarsi senza dichiarare il locale, come - purtroppo - sta avvenendo dal giugno a questa parte.